



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI 442 - C.I. 15269 "Gittamento ponti Votivi 2023".
Determina a contrarre ex. art 192 DLgs n 267/2000 smi e art 32 co 2 DLgs 50/2016 e contestuale affidamento incarico professionale del servizio di collaudo statico ex art 36, co 2, lett. a) DLgs n 50/2016 e art 1, c. 2, let a) DL n 76/2020 smi. Impegno di spesa di € 5.905,19 (ofc). Atto da pubblicare ex art 29 c.1 DLgs n 50/2016 e degli artt 23, co 1, let b) e 37, co 1 let b) del DLgs n 33/2013. (Cod. SRC23_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1388 del 05/06/2023

Determinazione (DD) n. 1441 del 20/06/2023

Fascicolo 2023.XI/2/1.140 "C.I. 15269 - GITTAMENTO PONTI VOTIVI 2023"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Chinellato Alberto, in data 15/06/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 16/06/2023.



PDD 1388 del 05/06/2023

Fascicolo n. 2023/XI.2.1/140

Oggetto: SECI.GEDI 442 - C.I. 15269 "Gittamento ponti Votivi 2023". Determina a contrarre ex art 192 DLgs n 267/2000 smi e art 32 co 2 DLgs 50/2016 e contestuale affidamento incarico professionale del servizio di collaudo statico ex art 36, co 2, lett. a) DLgs n 50/2016 e art 1, c. 2, let a) DL n 76/2020 smi. Impegno di spesa di € 5.905,19 (ofc). Atto da pubblicare ex art 29 c.1 DLgs n 50/2016 e degli artt 23, co 1, let b) e 37, co 1 let b) del DLgs n 33/2013. (Cod. SRC23_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 75 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 01 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-25 che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, i documenti programmatici dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppi Informatici;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 295868 del 24/06/2021, è stato attribuito fino al 26/06/2024 l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole – Energia e Impianti all'arch. Alberto Chinellato;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*" di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 e il successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*";
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "*Codice di comportamento interno*", che "*ha sostituito ogni precedente*";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023-2025, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e n. 4, delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- l'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019;
- l'art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della L. 296/2006, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00.
- l'ulteriore parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 1041/2021 secondo cui, per contratti di importo superiore ad Euro 5.000,00.= relativi a servizi di architettura ed ingegneria, "non si ravvisa l'obbligo di utilizzare il MEPA se per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura ci si avvalga di un elenco o di un'indagine di mercato, purché ciò avvenga nel rispetto del principio di trasparenza dando adeguata pubblicità degli avvisi a ciò preordinati"
- l'"Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett c) del D.Lgs 50/2016", aggiornato in ultima istanza con DD 866 del 22/04/2022, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, contribuendo dunque al venir meno dell'obbligo di utilizzo del MEPA;

Considerato che il servizio ha carattere temporaneo e consiste nelle opere complementari per il gittamento di ponti su moduli prefabbricati galleggianti in occasione della festa della Salute e più precisamente nell'attività di collaudo statico dei ponti su moduli prefabbricati galleggianti;

Riscontrato che:

- l'intervento C.I. 15269 "Gittamento Ponti Votivi 2023" risulta inserito per l'importo di € 600.000,00 nel Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 al capitolo 26503 art. 99 – azione di spesa SECI.GEDI442, approvato con DGC n. 1 del 26 gennaio 2023;

Rilevato che:

- con DD n. 741 del 29/03/2023 è stato approvato il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 23 c. 4 del d.lgs 18 aprile 2016 n. 50, prenotando l'importo € 600.000,00 (ofc), spesa finanziata da imposta di soggiorno; la procedura di selezione dell'operatore economico è la procedura aperta con pubblicazione di un bando di gara ed affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i;
- con DD n. 738 del 29/03/2023 è stata impegnata la somma di € 25.696,16 (ofc) a favore della società VERITAS Spa affinché predisponga un servizio di supporto al responsabile unico del procedimento per l'esecuzione dei lavori relativi al gittamento ponti Votivi a Venezia in Centro Storico e Isole;

Dato atto che l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai *"Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione"* presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un professionista per l'attività di collaudo statico, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, così come temporaneamente derogato ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", risulta presuntivamente stimato in € 4.827,96 (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. e dell'art. 32 co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto dei lavori sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dagli artt. 31 co. 8 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. e dall'art. 1 co. 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 139.000,00=;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice di contratti pubblici” e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al “Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i, quindi l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC23_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG 122868 del 9/03/2021 approvata con Determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio, in data 28/03/2021, un “Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett c) del D.Lgs 50/2016”;
- l'ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con DD 866 del 22/04/2022;

Ritenuto necessario procedere all'affidamento urgente dell'incarico di collaudo statico dell'intervento C.I. 15269 Gittamento Ponti Votivi per l'annualità 2023 in attuazione di quanto previsto nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023-2025.

Ritenuto opportuno, allo scopo, procedere all'affidamento del servizio sopra descritto il cui importo presunto, quantificato e stimato in base all'art. 6 c. 2 (“altre attività”) del D.M. 17 giugno 2016 risulta di € 4.827,96 (o.p.f.e.) con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 c. 9bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., determinato mediante ribasso percentuale sull'importo del servizio, posto a base di offerta.

Richiamati:

- l'art.192 del D.Lgs n. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

- l'art. 32 c.2 del D.Lgs n. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;
- l'art. 36, comma 2 del D.Lgs n.50/2016 come modificato in via transitoria dall'art. 1 c.2 lett. a) del Decreto legge n. 76 del 16/07/2020 convertito in legge n. 120 del 11/09/2020 successivamente modificato con D.L. n. 77 del 29/05/2021 convertito in legge n. 108 del 31/07/2021, il quale prevede che le stazioni appaltanti, per servizi di importo inferiore a € 139.000,00.=, possono procedere mediante affidamento diretto;

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stata interpellata, con nota 0156549 del 30/03/2023, la società ST Servizi Tecnici s.r.l. P.IVA 02672320278 individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei iscritti nel surriferito elenco nella rispettiva fascia di affidamento, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 4.827,96= (o.p.f.e.), allegata al presente provvedimento; all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- la società ST Servizi Tecnici s.r.l. P.IVA 02672320278 in possesso dei requisiti necessari, così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € **4.654,15** (o.p.f.e) ovvero € 5.905,19 (o.p.f.c.), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 3,60%, giusta offerta in data 04/04/2023 acquisita agli atti con 0164370 del 04/04/2023, allegata al presente provvedimento e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico;

Richiamato l'art. 8, co. 1, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. d.l. Semplificazione) e s.m.i che statuisce che “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura” per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del d.l. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;

Dato atto che

- la società ST Servizi Tecnici s.r.l. P.IVA 02672320278 ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. in materia di cause di esclusione e ai sensi del PTPCT 2022-2024 del Comune di Venezia;
- l'Amministrazione comunale ha avviato, previa estrazione della visura camerale (Documento n. T511353078 estratto dal Registro delle Imprese CCIAA di Venezia Rovigo in data 06/04/2023), le verifiche d'ufficio presso il Casellario Giudiziale (per il tramite della Polizia Locale del Comune di Venezia) in relazione a tutti i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del d.lgs. n. 50 del 2016 con PG 169697 in data 06/04/2023, presso l'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato con PG 0171951 in data 07/04/2023, presso l'Agenzia delle Entrate con PG 171925 in data 07/04/2023, presso gli enti previdenziali e assistenziali (richiesta Documento unico di regolarità contributiva) e INARCASSA;
- alla data odierna sono già pervenuti gli esiti relativi al Certificato del casellario giudiziale (Cert. n. 9582-9585-9588/2023/R del 14/04/2023), al Certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (Cert. n. 1155/2023/R del 18/04/2023/ PG 0191147 del 18/04/2023), alla regolarità fiscale presso l'Agenzia delle Entrate (PG 204184 del 27/04/2023), alla regolarità contributiva e previdenziale (Documento unico di regolarità contributiva con Prot. n. IINPS_35176957 del 17/03/2023 e avente scadenza 15/07/2023 e esiti INARCASSA con PG 0172930, PG 0172912, PG 0172925 del 07/04/2023);

Dato atto che in conformità a quanto prescritto dal vigente PIAO, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia e, in particolare, nell'allegato 1 alla voce “*misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*”, verrà redatta, prima della stipulazione del contratto, apposita *check-list* che attesti le verifiche di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016 e che la summenzionata *check-list* verrà conservata agli atti, così come prescritto dal PIAO succitato;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare una progettazione unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle prestazioni in fase di progettazione e di direzione operativa per lavori e coordinamento sicurezza, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Considerato che:

- l'importo complessivo per le lavorazioni succitate ammonta ad **€ 5.905,19=** (oneri previdenziali al 4% e oneri fiscali al 22% compresi);
- la succitata spesa di € 5.905,19= (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2023 al cap. 26503/99 "Altri servizi" - azione di spesa SECI.GEDI.442 Servizio Gestione Ponti Votivi, cod. gest. 999 "Altri Servizi diversi non altrimenti classificati" spesa finanziata con imposta di soggiorno FIN.077.999;

Richiamati

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

- il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dal dott. Arch. Roberto Megera, giusto provvedimento di nomina del 03/02/2023, con PG 59002 a firma del Dirigente, l'arch. Alberto Chinellato;
- la funzione di Responsabile dell'Istruttoria è assolta dalla dott.ssa urb. Ilaria Zambon;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Vista la dichiarazione del RUP, dott. Arch. Roberto Megera, acquisita agli atti con PG 65143 del 07/02/2023, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23.06.2011, n. 118, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15269 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2023	Totale Quadro Economico
----------------------------	------	-------------------------

Stanziato	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Impegnato	€ 25.696,16	

- **Ritenuto** di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto:

- che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, c.7, del D.Lgs 267/2000;
- che dalla nota n. 521135 del 09/11/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e previsione (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art 183 c. 8 del D.Lgs 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Dato atto che la presente determinazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. n. 488/1999;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 50/ 2016, con le modalità descritte in premessa;
2. di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è affidare il servizio di collaudo statico per i lavori relativi al gittamento ponti Votivi a Venezia in Centro Storico e Isole;
 - b) l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo all'intervento di gestione e gittamento ponti Votivi a Venezia in Centro Storico e Isole;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. n. 50/2016, ove si stabilisce che, per affidamento di importo non superiore a € 40.000,00 (o.f.e.), il contratto può essere stipulato tramite l'uso del commercio, anche tramite uno scambio di lettere per posta elettronica certificata;

- d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nella richiesta di offerta (e foglio condizioni esecutive allegato) inviata alla società e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;
- e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., così come temporaneamente derogato dall'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i.;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla società ST Servizi Tecnici s.r.l. P.IVA 02672320278, l'affidamento di collaudo statico del C.I. 15269 "Gittamento ponti Votivi 2023" alle condizioni previste nella richiesta di offerta precedentemente citata e nei relativi allegati, che ivi si approvano, costituendo parte integrante del presente provvedimento;
4. di impegnare, a favore della società ST Servizi Tecnici s.r.l. P.IVA 02672320278 la spesa complessiva di € 5.905,19=(o.f.c.) come indicato in premessa, la cui attività sarà resa entro il 31/12/2023 - CUP: F79H23000000004 – CIG: ZA63A984AA - SRC23_02;
5. che la suddetta spesa di € 5.905,19= (o.p.f.c.) sarà a carico del Bilancio 2023 – PEG 2023 al capitolo 26503/99 "Altri servizi" - azione di spesa SECI.GEDI.442 Servizio Gestione Ponti Votivi, cod. gest. 999 "Altri Servizi diversi non altrimenti classificati" spesa finanziata con imposta di soggiorno FIN.077.999, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nel foglio condizioni e nella richiesta di offerta precedentemente citata, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
7. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15269 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2023	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Impegnato	€ 31.601,35	

8. di dare atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dal dott. Arch. Roberto Megera,, giusto provvedimento di nomina del 03/02/2023, con PG 59002;
9. di dare atto che non risultano conflitti di interesse in capo al firmatario del presente atto e dell'assenza di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento, come da dichiarazione acquisita agli atti

con PG 65143 in data 07/02/2023, al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio, così come previsto dall'art.6 bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, dall'art.42 comma 1 e 2 del D.Lgs n.50/2016 e dal vigente PTPCT;

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, c. 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario del servizio previsti dalla normativa vigente;
12. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. n. 488/1999;
14. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

IL DIRIGENTE

arch. Alberto Chinellato

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- richiesta offerta PG n. 0156549 del 30/03/2023;
- offerta oscurata PG n. 0164370 del 04/04/2023;
- foglio condizioni.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 1388

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12049/2023 del 16/06/2023 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI 442 C.

I. 15269 "Gittamento ponti Votivi 2023". Determina a contrarre ex. art 192 DLgs n 2" "SECI.GEDI 442 C.

I. 15269 "Gittamento ponti Votivi 2023". Determina a contrarre ex. art 192 DLgs n 267/2000 smi e art 32 co 2 DLgs 50/2016 e contestuale affidamento incarico professionale del servizio di collaudo statico ex art 36, co 2, lett. a) DLgs n 50/2016 e art 1, c. 2, let a) DL n 76/2020 smi. Impegno di spesa di € 5.905,19 (ofc). Atto da pubblicare ex art 29 c.1 DLgs n 50/2016 e degli artt 23, co 1, let b) e 37, co 1 let b) del DLgs n 33/2013. (Cod. SRC23_02)"

autorizzazione Proposta di determina 1388/23 del 05/06/23
rif. prenotazione n. 10172/2023 - autorizzazione Determine 738/23

L'impegno di spesa numero 12049/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10051.03.026503099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2023	5.905,19
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE, ENERGIA E IMPIANTI	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	S.T. SERVIZI TECNICI S.R.L. Cod.Fisc. 02672320278 P.Iva 02672320278	
<i>CIG</i>	ZA63A984AA CUP F79H23000000004	
<i>Opera</i>	10645 - 15269/000 - gittamento ponti votivi 2023	
<i>Tipo Spesa</i>	2261 - SECIGEDI442 - Servizio Gestione Ponti Votivi	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	5.905,19

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10051.03.026503099 a competenza 2023 al 16/06/2023

Stanziamiento di bilancio	1.209.128,70 +
Impegni precedenti	629.824,86 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	579.303,84 =
Ammontare del presente impegno	5.905,19 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	573.398,65 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 16 giugno 2023



Venezia, data, vedi ID su nota di trasmissione (PEC)

PG n., vedi ID su nota di trasmissione (PEC)

Fasc. 2023/XI.2.1/140

pag. 1/9

file: CI 15269_collaudo RDO Servizi inferiore a 40mila.odt

inviata via mail/PEC

Alla ST Servizi Tecnici s.r.l.
San Polo, 1173
30125 Venezia
c.a. ing. Nicola Ferrari
st@pec.it
info@stvenezia.com

Oggetto: C.I. 15269 – Gittamento ponti votivi 2023 - Richiesta offerta per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, co. 2, lett. a) del d.l. n. 76/2020 s.m.i. dell'incarico professionale di collaudo statico – **CUP: F79H2300000004 – CIG: ZA63A984AA**

Premesso che:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del d.lgs. n. 50/2016, secondo le seguenti modalità: "a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria";
- l'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. n. 76/2020 s.m.i., convertito dalla L. n. 120/2020, prevede che le stazioni appaltanti, fino al 30 giugno 2023, procedano all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del d.lgs. n. 50/2016, secondo le seguenti modalità: "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento - dott. arch. Roberto Megea (roberto.megera@comune.venezia.it)

Responsabile dell'Istruttoria - dott.ssa Iliara Zambon (iliana.zambon@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G. Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno





all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Rilevato che:

- questa Amministrazione, nell'ambito dell'intervento sopra citato, sta valutando l'opportunità di procedere ad incaricare un professionista per le attività di collaudo statico;
- si rende necessario provvedere all'attività di collaudo dei ponti votivi 2023, ed in particolare del ponte del Redentore, del ponte della Venice Marathon e del ponte della Salute;

Rilevato che

- per le motivazioni sopra esposte questa Amministrazione comunale ha la necessità di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e 1, co. 2, lett. a) del d.l. n. 76/2020 e s.m.i., convertito dalla L. n. 120/2020;
- l'importo a base di offerta soggetto a ribasso è di **€ 4.827,96=** (diconsi Euro quattromilaottocentoventisette/96) (o.f.p.e.) per complessivi **€ 6.125,72=** (diconsi Euro seimilacentocinquante/72) (o.f.p.c.), quantificato e stimato **in base all'art. 7** del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", in categoria Strutture (B) con grado di complessità (G): 0.50 per un importo presunto delle opere pari a **€ 402.148,79**; il CPV è 71632000-7 - SERVIZI DI COLLAUDO TECNICO;
- l'affidamento prevede le seguenti prestazioni:
 - Collaudo statico.

Al fine di conoscere i tempi e la durata totale dell'incarico si rimanda a quanto indicato nel foglio condizioni allegato alla presente.

Per una completa e puntuale indicazione delle prestazioni richieste si rinvia alla documentazione ivi allegata.

Per le attività per le quali la legge richiede una specifica abilitazione, **l'operatore dovrà indicare nella propria offerta il nominativo del soggetto che provvederà a svolgere le prestazioni specifiche e/o la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie**

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento - dott. arch. Roberto Megea (roberto.megera@comune.venezia.it)

Responsabile dell'Istruttoria - dott.ssa Iliaria Zambon (iliana.zambon@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G. Verdi 38 - pec: dirilavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno



prestazioni specialistiche, così come richiesto dall'art. 24, co. 5, del d.lgs. n. 50/2016.

Tutto ciò premesso, si invita Codesto professionista a presentare, entro il termine sotto riportato, la propria migliore offerta per l'eventuale affidamento dell'incarico di cui all'oggetto, con indicata la percentuale di ribasso e l'importo complessivo ribassato.

L'offerta presentata avrà validità **per almeno 90 giorni** dalla data di ricezione della stessa e dovrà essere presentata su carta intestata, citare l'oggetto e indicare:

- il ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere rispetto all'importo stimato dal RUP;
- l'impegno a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante;
- **in sostituzione della garanzia fideiussoria prevista dall'art. 103 del d.lgs. n.50/2016**, ai sensi del comma 11 del medesimo articolo, è richiesto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, **che dovrà essere pertanto esplicitato nell'offerta¹** e **indicato separatamente rispetto al ribasso dell'offerta.**

Il criterio di affidamento previsto è il minor prezzo.

Con la presentazione della propria offerta e la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui all'allegato n. 1 e del foglio condizioni di cui all'allegato n. 10, l'operatore economico accetta espressamente le clausole risolutive espresse ex art.1456 cod. civ. relative alla violazione dei vari adempimenti posti a carico dell'appaltatore, cui si fa riferimento *infra*, che dovessero verificarsi nel corso dell'eventuale rapporto contrattuale che verrà instaurato tra le parti.

All'esito della richiesta di offerta si intenderà procedere all'affidamento diretto dell'incarico ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016 in combinato disposto con art. 1 co. 2 lett. a) del d.l. 16 luglio 2020 n. 76 e s.m.i. **mediante invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere** in conformità a quanto disposto dall'art. 32 co. 14 del d.lgs. n. 50 del 2016.

Si specifica che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 1, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 e s.m.i., per le procedure disciplinate dal d.lgs. n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del d.l. summenzionato e fino alla data del 30 giugno 2023 è sempre

1. Alla luce delle indicazioni fornite da ANAC, la miglioria di prezzo offerta a tale scopo dall'operatore economico dovrà risultare congrua tenuto conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'Operatore economico sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva e allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi, anche in proporzione all'ammontare del servizio (incarico professionale o altro) da affidare.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento - dott. arch. Roberto Megera (roberto.megera@comune.venezia.it)

Responsabile dell'Istruttoria - dott.ssa Iliaria Zambon (iliana.zambon@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G.Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno





autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Pertanto si chiede l'immediata disponibilità allo svolgimento delle attività in oggetto a partire dalla comunicazione dell'Amministrazione di avvenuto affidamento. L'Amministrazione si riserva di procedere con la consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art 8 co. 1 lett. a) del d.l. 16 luglio 2020 n. 76 e s.m.i., convertito dalla L. n. 120/2020.

La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Venezia.

Adempimenti normativi relativi al codice di comportamento.

In adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., si trasmettono in allegato gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento nazionale ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia. Si rammenta l'operatore economico circa l'obbligo di osservanza dei predetti Codici nonché circa la previsione di risoluzione espressa del rapporto contrattuale in ipotesi di violazione degli obblighi dagli stessi sanciti.

Si rinvia a quanto indicato nel foglio condizioni allegato.

Adempimenti normativi relativi al trattamento dei dati personali.

In adempimento degli art. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679 si trasmette in allegato l'informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Si rinvia a quanto indicato nel foglio condizioni allegato.

Adempimenti assicurativi e garanzia definitiva.

L'Affidatario, con la presentazione dell'offerta, si impegna a presentare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'avvio dell'attività richiesta, anche una polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale in corso di validità, che copra i danni derivanti dall'espletamento dell'attività professionale di competenza.

Sulla base di quanto stabilito dalle Linee Guida Anac n. 1, approvate con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al d.lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento - dott. arch. Roberto Megera (roberto.megera@comune.venezia.it)

Responsabile dell'Istruttoria - dott.ssa Iliaria Zambon (ilaria.zambon@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G. Verdi 38 - pec: dirilavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno



all'ingegneria" la stazione appaltante verifica che la polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. L'importo della somma da assicurare non potrà essere inferiore al valore dell'opera di cui è richiesta la progettazione.

In caso di affidamento, l'operatore economico **sarà esentato dal presentare apposita garanzia fideiussoria definitiva** prevista dall'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 in considerazione della circostanza che, **in sostituzione della garanzia medesima, ai sensi del comma 11 del medesimo articolo, viene richiesto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, esplicitato nell'offerta.**

Qualora tale miglioramento non venga presentato, sarà tenuto a presentare apposita garanzia fideiussoria definitiva ai sensi di legge.

Adempimenti relativi alla tracciabilità dei pagamenti

Si rinvia a quanto indicato nel foglio condizioni allegato.

Condizioni relative ai pagamenti.

Si rinvia a quanto indicato nel foglio condizioni allegato.

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente la pattuizione contrattuale con la quale si prevede che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, è sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente/della Stazione Appaltante. Per quanto riguarda la normativa di cui all'art. 25, co. 2 e 2-bis, del d.l. n. 66/2014 si rimanda a quanto indicato nel punto relativo agli obblighi di tracciabilità.

Adempimenti relativi al Protocollo di legalità.

Si rinvia a quanto indicato nel foglio condizioni allegato, con particolare riferimento alla clausola risolutiva espressa relativa al mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto d'integrità. Si rappresenta che il mancato rispetto dei predetti documenti implica altresì l'esclusione dalla procedura di affidamento.

Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

Clausola c.d. di pantouflage.

Si rinvia a quanto indicato nel foglio condizioni allegato.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento - dott. arch. Roberto Megea (roberto.megera@comune.venezia.it)

Responsabile dell'Istruttoria - dott.ssa Ilaria Zambon (ilaria.zambon@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G. Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Penali per ritardi e divieto di cessione del contratto.

Si rinvia a quanto indicato nel foglio condizioni allegato.

Controversie.

Si rinvia a quanto indicato nel foglio condizioni allegato.

Ulteriori indicazioni.

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, s'invita a prendere visione della documentazione allegata, verificarla e restituire, allo stesso indirizzo PEC, le note debitamente sottoscritte con allegata copia del documento di identità, secondo le modalità descritte *infra*.

La Vostra proposta avrà validità **per il tempo sopra indicato** e dovrà essere accompagnata da:

1. dichiarazione di assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 sulla base del modello allegato alla presente, che dovrà essere resa anche in riferimento a tutti i soggetti indicati dall'art. 80 co. 3, compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente, come da modello allegato (all. 1);
2. dichiarazione di assumere, in caso di affidamento, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., sulla base del modello allegato alla presente **(all. 2);**
3. dichiarazione, **mediante puntuale compilazione dei punti nn. 38 e 40 di cui all'allegato n. 1,** di essere informato ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, come da Informativa *privacy* (all. 6), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e di presa visione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (all. 4) e dei dipendenti del Comune di Venezia (all. 5) nonché degli artt. 54-55 ss del d.lgs. n. 165/2001 (all. 3);
4. dichiarazione, **mediante puntuale compilazione dei punti nn. 36 e 39 oppure [se, nel caso di specie, essendo stato presentato un ulteriore sconto, non viene richiesta la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, co. 11, d.lgs. n. 50/2016] del solo punto n. 39 di cui all'allegato n. 1,** di impegnarsi, a garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, a presentare apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) di cui all'art. 103 d.lgs. n. 50 del 2016 e di accettare il "protocollo di legalità" sottoscritto il

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento - dott. arch. Roberto Megea (roberto.megera@comune.venezia.it)

Responsabile dell'Istruttoria - dott.ssa Iliaria Zambon (iliana.zambon@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G. Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno



17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, sopra richiamato;

5. ogni ulteriore dichiarazione necessaria per l'appalto in oggetto, **contenuta nell'allegato n. 1** (a mero titolo esemplificativo e senza volontà alcuna di indicare l'elenco completo, dichiarazione di possedere i requisiti richiesti per l'incarico in oggetto, etc.);
6. modulo clausola *pantouflage* debitamente compilato (**all. 7**);
7. modulo dichiarazione conflitto debitamente compilato (**all. 8**);
8. foglio condizioni esecutive **datato e firmato digitalmente per accettazione oppure timbrato e firmato per accettazione in ogni pagina (all. 9)**;

Si rammenta che l'operatore economico dovrà provvedere a compilare il modulo di cui all'allegato n. 1 in modo puntuale e prestando la dovuta attenzione alle parti di interesse e che vengono in rilievo relativamente al presente invito ad offrire. L'operatore economico renderà le dichiarazioni consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo d.P.R. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura, ove non sia stato allegato alla presente un apposito modulo:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
4. la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento - dott. arch. Roberto Megera (roberto.megera@comune.venezia.it)

Responsabile dell'Istruttoria - dott.ssa Iliaria Zambon (iliana.zambon@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G. Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno





5. la dichiarazione può essere resa, per tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, dal legale rappresentante del concorrente. **Per gli studi in forma societaria, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invito alla presente;**
6. le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di attivazione dell'istituto del soccorso istruttorio da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9, del Codice;
7. il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, di regolarizzazione documentale, costituisce causa di esclusione.

La Vostra proposta dovrà essere trasmessa tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **<dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it>** entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **07/04/2023**.

Resta inteso che l'offerta è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa.

Eventuali informazioni possono essere richieste via mail ai seguenti indirizzi:

Dirigente: arch. Alberto Chinellato <alberto.chinellato@comune.venezia.it>

RUP: dott. arch. Roberto Megera <roberto.megera@comune.venezia.it>

Distinti saluti.

Il dirigente

arch. Alberto Chinellato

atto firmato digitalmente ()*

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento - dott. arch. Roberto Megera (roberto.megera@comune.venezia.it)

Responsabile dell'Istruttoria - dott.ssa Ilaria Zambon (ilaria.zambon@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farseggi - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G. Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno



Allegati:

1. modello autodichiarazione art. 80 e altro;
2. modello dichiarazione su conto dedicato;
3. artt.54-55 ss del d.lgs. n. 165/2001
4. codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. n. 62 del 2013);
5. codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Venezia;
6. Informativa *privacy*;
7. clausola *pantouflage*;
8. modulo dichiarazione conflitto;
9. foglio condizioni esecutive;
10. calcolo del compenso.

La documentazione sopra elencata è scaricabile dal seguente *link*: [COLLAUDO](#)

https://cittadivenezia-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/ilaria_zambon_comune_venezia_it/EmMaxI1CuXVdmj3UB0ZbqjwBfc4SKV4eOM5ZCnULye5nhA?e=q0miTH

R.E.A. di Venezia 232344
Capitale sociale int. versato euro 10.400,00
C.F. e P. IVA 026 723 20278

Venezia, 4 aprile 2023

Spettabile

Comune di Venezia

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e
Trasporti**

San Marco 4136

30124 Venezia

Oggetto: Richiesta offerta per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 s.m.i. dell'incarico professionale di collaudo statico – CUP: F79J22001330004 – CIG: ZA63A984AA.

Con la presente ci preghiamo inviare la nostra migliore offerta per le attività di collaudo dei ponti votivi 2022 ed in particolare del Ponte del Redentore, Ponte della Venice Marathon e del Ponte della Salute.

Il soggetto che svolgerà le prestazioni specifiche è Ing. [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

Garantiamo l'impegno all'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione Appaltante

Il ribasso percentuale offerto è pari al 3,6% (quattro virgola cinque percento)

Importo complessivo ribassato € 4.654,15 (quattromilacinquecentonovantotto/52)

Il prezzo si intende al netto di I.V.A. 22% del contributo 4% inarcassa.

[REDACTED]



CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole

RUP: dott. arch. Roberto
Megera

FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: C.I. 15269 – Gittamento ponti votivi 2023 - Affidamento diretto dell'incarico professionale di collaudo statico – CUP: F79H23000000004 – CIG ZA63A984AA.

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEL SERVIZIO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento di un incarico professionale di collaudo statico relativo al C.I. 15269 – Gittamento ponti votivi 2023.

2. L'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", risulta presuntivamente stimato in € 4.827,96= (diconsi Euro quattromila ottocentoventisette/95) (o.f.p.e.) per complessivi € 6.125,72= (diconsi Euro seimilacentoventicinque/72) (o.f.p.c.), quantificato e stimato in base all'art. 7 del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", in categoria Strutture (B) con grado di complessità (G): 0.50 per un importo presunto delle opere pari a € 402.148,79, per le seguenti prestazioni:

- Collaudo statico dei tre ponti: Redentore, Venice Marathon e Salute.

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione del servizio immediatamente dopo l'approvazione della determina di affidamento dell'incarico.

2. Per quanto concerne gli elaborati progettuali e i relativi certificati di collaudo, il professionista si impegna a consegnare all'Amministrazione comunale gli elaborati relativi all'incarico ricevuto nel numero di 2 (due) copie cartacee e 2 (due) copie in formato digitale, di cui una firmata digitalmente, con trasmissione via pec di tutta la documentazione conforme alle copie consegnate, previa verifica del R.U.P., oltre al formato digitabile dwg in AUTOCAD. Tra gli elaborati dovrà essere presente l'elenco degli elaborati forniti, comprensivo di breve descrizione del contenuto.

3. Il professionista è tenuto altresì a consegnare all'Amministrazione comunale gli As-built delle opere.

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

SERVIZI TECNICI s.r.l.

S. Polo 1173
30125 VENEZIA
C.F. e P. IVA 02672320278



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acquea Venezia Centro Storico e Isole

RUP: dott. arch. Roberto
Megera

1. Il tempo programmato per l'espletamento dell'incarico è:
per il punto 2, n. 3) di cui al precedente art. 2, **secondo quanto stabilito nel cronoprogramma dei lavori e comunque entro il 31/12/2023.**

ART. 4 – PAGAMENTI

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno:
1° rata d'acconto del 30% dell'importo contrattuale a completamento dei lavori di allestimento del ponte del Redentore;
2° rata d'acconto del 30% dell'importo contrattuale a completamento dei lavori di allestimento del ponte della Venice Marathon;
3° rata d'acconto del 30% dell'importo contrattuale a completamento dei lavori di allestimento del ponte della Salute;
e per la restante parte all'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole – Energia e Impianti dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti.

3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.

ART. 5 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo <dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it> ovvero di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole

RUP: dott. arch. Roberto
Megea

tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

4. L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

5. L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni oggetto del servizio, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale dell'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI SERVIZI

1. In caso di affidamento, l'esecuzione dell'incarico affidato non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art.1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

ART. 8 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

2. L'Affidatario si impegna inoltre a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acquea Venezia Centro Storico e Isole

RUP: dott. arch. Roberto
Megera

legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n.159 e s.m.i. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART.10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Affidatario si impegna a presentare almeno dieci giorni prima dell'avvio del servizio, e comunque prima della stipula del contratto mediante invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere in conformità a quanto disposto dall'art. 32 co. 14 del D.Lgs. n. 50 del 2016, polizza professionale di responsabilità civile professionale con un massimale comunque non inferiore al valore dell'opera per la quale è richiesta la prestazione. L'affidatario si impegna in ogni caso fin d'ora a presentare allo scadere attestazione di rinnovo ovvero nuova polizza assicurativa con massimali conformi a quelli prescritti dalla legge.

2. Sulla base di quanto stabilito dalle Linee Guida Anac n. 1, approvate con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" la polizza di responsabilità civile professionale deve coprire anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acquea Venezia Centro Storico e Isole

RUP: dott. arch. Roberto
Megera

che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
3. A garanzia degli impegni assunti con il presente foglio condizioni, l'appaltatore si impegna a fornire apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fideiussoria ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs n.50/2016. In alternativa, l'affidatario, a garanzia delle prestazioni affidategli, è esentato dalla presentazione di apposita garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 103, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, qualora offra a tale scopo un miglioramento del prezzo ai sensi dell'art. 103, co. 11, del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello citato decreto e dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e s.m.i.
2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha trasmesso gli artt. 54 e ss. del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e alle ulteriori norme sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.
2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acquea Venezia Centro Storico e Isole

RUP: dott. arch. Roberto
Megeza

ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet del Comune di Venezia <www.comune.venezia.it>.

ART. 13 - RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., del d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti e ne assume le relative responsabilità.

2. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART. 15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 50/2016, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale, e salvo che ricorrano i presupposti di cui all'art. 135, co. 1, lett. e), c.p.a., in combinato disposto con l'art. 47, comma 1, lettera i), del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice protezione civile), relativo alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Acqua Venezia Centro Storico e Isole

RUP: dott. arch. Roberto
Megera

Lazio, sede di Roma.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 14, 15, 15 (<- rif. articoli di Obbligo di Tracciabilità Flussi Finanziari, Penali per il ritardo, Adempimenti Antimafia – Protocollo di Legalità, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie, Clausola di *Pantouflage*) del presente foglio di condizioni esecutive.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Affidatario in sede di offerta.

Luogo e data

VENEZIA 04/04/2023

Firma leggibile o digitale per accettazione

SERVIZI TECNICI s.r.l.
S. Polo 1173
30125 VENEZIA
C.F. e P. IVA 02672320278

